

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3172 del 29/05/2025
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO SFALCIO E MANUTENZIONE CAMPO DA GOLF COMUNE: MONZUNO (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA RICHIEDENTE: SOCIETÀ AGRICOLA MDP S.S. CODICE PRATICA N. BO23T0130
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3295 del 29/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventinove MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO SFALCIO E MANUTENZIONE CAMPO DA GOLF

COMUNE: MONZUNO (BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA

RICHIEDENTE: SOCIETÀ AGRICOLA MDP S.S.

CODICE PRATICA N. BO23T0130

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per

l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

Vista l'istanza assunta al Prot.n. PG/2023/172338 del 11/10/2023 pratica n.B023T0130 presentata dalla Società Agricola MDP S.S. con sede legale a Monzuno Via Molino del Pero n.323 C.F. 04147071205 nella persona del legale rappresentante, con cui viene richiesta l'occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso sfalcio e manutenzione campo da golf lungo il corso d'acqua Torrente Savena nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monzuno(Bo) al Foglio 42 mappali 48, 49, 52, 117; Foglio 41 antistante mappali 107, 108, 111, 112, 977, 971, 974, per una superficie di mq.15.490;

Viste le integrazioni ricevute in data 25/03/2025 coi prot. PG/2025/55953 e 54824, in cui la Ditta :

- segnala che la Società Agricola MDP s.s. svolge attività agricola e che la manutenzione del campo da golf è una attività connessa in appalto,
- trasmette i dettagli cartografici sugli usi: 1) sfalcio ad uso agricolo e 2) manutenzione campo da golf, in cui è evidenziata la stretta interconnessione tra i due tipi di utilizzi;

Verificato che le aree previste per la manutenzione di campo dal golf, alle quali fa riferimento la richiesta in oggetto, risultano prive di concessione per lo svolgimento di attività sportiva;

Vista la richiesta di Autorizzazione idraulica inviata con prot.n.PG/2024/2137 del 08/01/2024, al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del R.D. 523/1904;

Dato atto che il Servizio Gestione Demanio idrico di ARPAE Direzione Tecnica ha in corso le attività di accertamento sull'utilizzo di aree demaniali in sponda sinistra Torrente Savena nel Comune di Monzuno (BO) ad uso campo da golf (Codice controllo B024C0034);

Ritenuto che l'istanza di concessione non è accoglibile in quanto:

- l'Azienda Agricola MDP non può essere concessionaria di aree demaniali per l'attività manutentiva di un terreno ad uso sportivo. L'eventuale manutenzione in appalto in area demaniale può essere svolta solo laddove il titolare del campo da golf possieda la concessione per tale uso prevedendo, nel progetto di concessione, gli interventi manutentivi programmati e la cui responsabilità per le interferenze col demanio rimangono in capo al concessionario;
- l'Azienda Agricola MDP può essere concessionaria di aree demaniali ad uso sfalcio agricolo solo nelle aree totalmente esterne all'uso sportivo e senza alcuna commistione con esso;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con prot.n.PG/2025/79634 del 29/04/2025 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Verificato che:

- è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) il **diniego** della concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso ad uso sfalcio e manutenzione campo da golf lungo il corso d'acqua Torrente Savena nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monzuno(Bo) al Foglio 42 mappali 48, 49, 52, 117; Foglio 41 antistante mappali 107, 108, 111, 112, 977, 971, 974, per una superficie di mq.15.490 richiesta dalla **Società Agricola MDP S.S.** con sede legale a Monzuno Via Molino del Pero n.323 C.F. 04147071205;

2) di dare atto che il provvedimento è motivato dal fatto che:

- la ditta le cui finalità sono di tipo agricolo non può essere concessionaria di aree demaniali per l'attività manutentiva di un campo da golf;
- le aree demaniali richieste ad uso sfalcio agricolo non sono fisicamente separate né separabili da quelle ad uso manutenzione campo da golf, al fine del rilascio di concessione ad uso esclusivo agricolo;

3) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni, per gli aspetti di competenza:

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno,
- Comando Regionale Carabinieri Forestali "Emilia Romagna" di Bologna;
- ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico;

4) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Leonardo Palumbo

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.